

VIA VAL DELLA TORRE Giovanni Airola presenta un'interpellanza sull'argomento

Case senza telefono a Spina 3: la protesta sui tavoli di Palazzo Civico

Dopo la denuncia apparsa sui quotidiani cittadini, la questione della 400 famiglie residenti nei nuovi appartamenti della Spina 3 ma, ancora oggi e a distanza di settimane se non di mesi, senza allacciamenti con la rete Telecom, è approdata sui tavoli della Sala Rossa. A farsi promotore della protesta dei cittadini, è stato Giovanni Airola, capogruppo di Rinnovamento Leghista, che ha presentato un'interpellanza in cui chiede, al sindaco e agli assessori competenti, «se, in qualche modo, vi siano delle responsabilità del Comune nel rilascio degli appalti così da spiegare un disservizio così grave».

Del resto, il comunicato stampa diramato dalla Tele-



Le nuove case di via Val della Torre senza telefoni

com sull'argomento lanciava più di un'ombra su Palazzo Civico. «La nostra azienda - è quanto si legge nella nota - procederà all'avvio dei lavori di posa delle linee telefoniche nei tempi previsti per tali attività non appena verranno resi disponibili i cavidotti che le imprese incaricate dall'am-

ministrazione comunale stanno attualmente realizzando».

Un giudizio che, esattamente come fa l'interpellanza, pone sul banco degli imputati i ritardi che hanno contraddistinto l'ultimazione dei lavori in via Val della Torre. «Dato che le linee telefoniche sono ormai un insostituibile mezzo di comunicazione - sottolinea Airola - e che in un'area come la Spina 3

questi tempi morti sono inaccettabili, il Comune non può che rispondere sulle sue eventuali responsabilità di questo disservizio e quali sono le soluzioni che questa amministrazione intenda promuovere. E spero di avere lumi già la prossima settimana».

(p.var.)